

# AREA DI APPRENDIMENTO: ITALIANO

COMPETENZE AL TERMINE DEL QUARTO BIENNIO

COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZE
<p><b>Interagire e comunicare verbalmente in contesti di diversa natura</b></p>	<p><b>Quando ascolta, lo studente al termine del primo ciclo di istruzione è in grado di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Identificare attraverso l'ascolto attivo e finalizzato vari tipi di testo (scolastici e non) e il loro scopo.</li> <li>- Adottare, secondo la situazione comunicativa, opportune strategie di attenzione e comprensione, eliminando gli elementi di disturbo.</li> <li>- Mantenere la concentrazione con intensità e durata adeguate.</li> <li>- Stabilire relazioni tra informazioni nuove e quelle già possedute.</li> <li>- Applicare tecniche di supporto alla memoria e alla rielaborazione, durante l'ascolto e dopo l'ascolto.</li> <li>- Comprendere il contenuto, distinguere informazioni principali e secondarie, cogliere il tema di un testo orale.</li> </ul> <p><b>Quando interviene nella comunicazione è in grado di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipare ad un dialogo, ad una conversazione, ad una discussione rispettando le convenzioni dello scambio comunicativo.</li> <li>- Porre domande in modo adeguato per chiarire concetti e sviluppare idee.</li> <li>- Esprimere le proprie idee sostenendole con adeguate argomentazioni</li> <li>- Adottare, nell'interazione verbale, il lessico appropriato, distinguendo fra il lessico di uso quotidiano e quello specifico.</li> <li>- arricchire il proprio bagaglio lessicale annotando con regolarità espressioni/ parole non conosciute</li> </ul> <p><b>Nell'esposizione verbale, lo studente è in grado di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strutturare e realizzare l'esposizione orale adatta a situazioni e circostanze diverse per dare informazioni o per esporre conoscenze, esperienze o opinioni.</li> <li>- Pianificare l'intervento</li> <li>- Raccontare fatti, esperienze, storie, in maniera chiara, ordinata,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elementi basilari della comunicazione: emittente, destinatario, ricevente, canale, codici, registri, contesti di riferimento, funzioni e scopi.</li> <li>- Elementi di disturbo dell'ascolto.</li> <li>- Attenzione mirata.</li> <li>- Modalità dell'ascolto efficace: analisi del messaggio, lettura del contesto, individuazione degli elementi problematici, formulazione di domande.</li> <li>- Tecniche per la stesura e la rielaborazione degli appunti: abbreviazioni, parole chiave, segni convenzionali, schemi, mappe, testi riassuntivi.</li> <li>- Criteri per distinguere informazioni principali e secondarie</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Modalità che regolano la conversazione e la discussione.</li> <li>- Aspetti formali della comunicazione interpersonale (forme di cortesia, registri comunicativi...).</li> <li>- Elementi fondamentali della struttura della frase e del periodo ( con particolare attenzione alle modalità di utilizzo di pronomi, modi verbali, connettivi ...).</li> <li>- Lessico di uso quotidiano e lessico specifico, relativo alle discipline di studio.</li> <li>- Elementi relativi all'argomentazione: opinioni, dati di fatto, punti di vista altrui.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Criteri per l'esposizione orale, in particolare il criterio logico e cronologico.</li> <li>- Strategie per l'esposizione efficace: pianificazione degli interventi con utilizzo di appunti, schemi, mappe.</li> </ul>

	<p>esauriente, utilizzando un lessico appropriato e pertinente.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riferire su un argomento di studio presentandolo in modo chiaro, coerente e completo, utilizzando il lessico specifico.</li> </ul>	
<p><b>Leggere, analizzare e comprendere testi</b></p>	<p><b>Quando legge, lo studente al termine del primo ciclo di istruzione è in grado di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere silenziosamente e ad alta voce utilizzando tecniche adeguate.</li> <li>- Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti e non di diverso tipo usando adeguatamente pause e intonazioni.</li> <li>- Consultare dizionari e testi di studio adottando opportune modalità di ricerca.</li> <li>- Operare inferenze e anticipazioni di senso integrando le informazioni del testo con le proprie conoscenze.</li> <li>- Integrare informazioni provenienti da diversi elementi del testo (immagini, tabelle, indici, grafici, capitoli, didascalie, ecc.).</li> <li>- Riconoscere le principali strutture morfosintattiche presenti nel testo.</li> <li>- Individuare i principali campi semantici del testo.</li> </ul> <p><b>Al fine di comprendere un testo, lo studente è in grado di compiere le seguenti operazioni di analisi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Identificare i principali elementi strutturali e riconoscere la tipologia testuale corrispondente.</li> <li>- Individuare le finalità e gli scopi comunicativi del testo.</li> </ul> <p>In particolare,</p> <p><u>per il testo narrativo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere in un testo narrativo gli elementi fondamentali, la <i>fabula</i> e l'intreccio;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Modalità di lettura: lettura ad alta voce e lettura silenziosa.</li> <li>- Punteggiatura: elementi e funzioni principali.</li> <li>- Strategie di lettura: lettura esplorativa, lettura di consultazione, lettura approfondita accompagnata da sottolineatura di termini e di elementi significativi.</li> <li>- Strategie di controllo del processo di lettura al fine di migliorarne l'intonazione (semplici artifici retorici: pause intonazioni, ecc.).</li> <li>- Struttura di enciclopedia, dizionari, manuali e testi di studio.</li> <li>- Strategie di lettura silenziosa e tecniche di miglioramento dell'efficacia quali la sottolineatura e le note a margine.</li> <li>- Strutture morfosintattiche della lingua italiana.</li> <li>- Campi semantici, significato contestuale delle parole, uso figurato del lessico...</li> <li>- Principali tipologie testuali: il testo narrativo, descrittivo, informativo- espositivo, regolativo, argomentativo, espressivo e poetico.</li> <li>- Varietà degli scopi comunicativi.</li> </ul> <p>Elementi costitutivi del testo narrativo:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- individuare il tema, gli argomenti ed il messaggio.</li> <li>- riconoscere il ruolo e le caratteristiche dei personaggi.</li> <li>- collegare il contenuto al proprio vissuto personale.</li> </ul> <p><u>per il testo descrittivo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- distinguere tra descrizioni soggettive e oggettive.</li> <li>- individuare le diverse informazioni riconducendole agli ambiti sensoriali di appartenenza.</li> </ul> <p><u>per il testo informativo- espositivo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ricercare, selezionare ed evidenziare le informazioni principali.</li> </ul> <p><u>per il testo argomentativo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere gli elementi fondamentali.</li> <li>- ricercare materiali e fonti da utilizzare nello sviluppo di un testo a dominanza argomentativa.</li> </ul> <p><u>per i testi espressivi e autobiografici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere le caratteristiche formali di testi quali lettere, diario, testi autobiografici, individuarne le intenzioni comunicative e le finalità.</li> </ul> <p><u>per i testi poetici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere alcune caratteristiche formali dei testi poetici;</li> <li>- Individuare in un testo poetico l'argomento, il tema e il messaggio principale;</li> <li>- individuare i principali campi semantici del testo;</li> <li>- Riflettere sul contenuto di una poesia, anche collegandola al proprio vissuto personale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- narratore e punto di vista della narrazione;</li> <li>- personaggi (caratteristiche fisiche, psicologiche e socio- ambientali)</li> <li>- fabula e intreccio;</li> <li>- rapporti temporali e di causa- effetto</li> <li>- funzione dello spazio (luoghi/ambienti);</li> <li>- accorgimenti tecnici e stilistici che l'autore utilizza per creare particolari effetti narrativi (anticipazione, flashback, ritmo);</li> <li>- trama;</li> <li>- tema;</li> <li>- messaggio.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrizione oggettiva e soggettiva.</li> <li>- Criterio logico, temporale, spaziale...</li> <li>- I campi semantici relativi ai diversi dati sensoriali (uditivo, visivo, tattile, olfattivo).</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Struttura del testo di studio.</li> <li>- Il concetto di parola chiave e la distinzione tra informazioni principali e secondarie.</li> <li>- La regola delle 5 W (chi, che cosa, dove, quando, perché)</li> <li>- Lessico specifico delle materie di studio.</li> <li>- Testi non continui: tabelle, schematizzazioni, grafici...</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Primi elementi del testo argomentativo: problema, tesi, dati, argomenti, esempi, principi di riferimento, opinioni autorevoli</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Elementi fondamentali dei testi autobiografici (lettere personali, formali e aperte, diario personale e diario di viaggio, autobiografia e biografia).</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Principali tipologie di testi poetici (poesia epica, lirica, civile...).</li> <li>- Elementi caratterizzanti il testo poetico: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Strofa e verso</li> <li>▪ Figure di suono e di significato: rima, allitterazione, similitudine, metafora, sinestesia...</li> </ul> </li> </ul>
--	---	---

<p><b>Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi</b></p>	<p><b><i>Quando produce testi scritti, lo studente al termine del primo ciclo di istruzione è in grado di:</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere la consegna ricevuta ed esporre il contenuto in base a un ordine funzionale, secondo lo scopo comunicativo.</li> <li>- Utilizzare strumenti di pianificazione del testo.</li> <li>- Utilizzare forme e registri linguistici adeguati al destinatario, al contesto e allo scopo della scrittura.</li> <li>- Esporre evitando ambiguità, ridondanze, ripetizioni.</li> <li>- Rispettare le convenzioni ortografiche e i principali elementi dell'organizzazione sintattica.</li> <li>- Articolare il discorso attraverso frasi e periodi coesi e logicamente coerenti.</li> <li>- Utilizzare la punteggiatura, la spaziatura, la divisione in paragrafi in modo funzionale alla chiarezza.</li> <li>- Individuare e correggere con un sufficiente grado di autonomia nelle proprie produzioni scritte errori di ortografia, di punteggiatura e di sintassi.</li> </ul> <p><b><i>Nel produrre testi di diverso tipo e scopo, è in grado di:</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispettare le caratteristiche testuali indicate nella consegna.</li> </ul> <p>In particolare, <u>per il testo narrativo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruire una trama e svolgerla in modo adeguato a uno scopo comunicativo (divertire, rievocare, persuadere,...):</li> <li>- seguendo un ordine cronologico, logico o comunque finalizzato allo scopo narrativo;</li> <li>- arricchendo la narrazione con</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Principali elementi della comunicazione in funzione dei testi prodotti: emittente, destinatario, contesto, scopo, registro.</li> <li>- Fasi della produzione scritta: lettura della consegna, pianificazione, stesura, revisione.</li> <li>- Modalità di pianificazione del testo: raccolta delle idee, scaletta, mappa concettuale, traccia, modello di riferimento, parole chiave.</li> <li>- Significato contestuale delle parole.</li> <li>- Varietà della lingua; gamma di sinonimi e ampliamento del bagaglio lessicale; ripetizioni, funzionali e non.</li> </ul> <p>Strutture morfo- sintattiche della lingua italiana: uso dei connettivi funzionali alla costruzione della frase complessa (di ordine, causa, opposizione, concessione...) dei pronomi, dei relativi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tempi e modi verbali.</li> <li>- Elementi basilari della testualità: coesione e coerenza.</li> <li>- Termini specifici relativi alle discipline.</li> <li>- Segni di punteggiatura nei periodi/ frasi complesse.</li> <li>- Il discorso diretto</li> <li>- Il discorso indiretto</li> <li>- Metodologie di revisione del testo.</li> <li>- Elementi strutturali e caratteristiche distintive dei testi per raccontare: la cronaca e il testo narrativo.</li> </ul>
--	--	--

	<p>l'evocazione di ambienti e personaggi;  - arricchendo la narrazione con riflessioni/impressioni collegate ai fatti che racconta.</p> <p><u>per il testo descrittivo</u>  - Descrivere in modo oggettivo o soggettivo, adottando e seguendo con coerenza i criteri indicati.</p> <p><u>per il testo informativo- espositivo:</u>  - produrre una relazione informativa su argomenti di studio, attività svolte, esperienze fatte, discussioni affrontate.  - Esporre punti di vista, propri o altrui, relativi ad un argomento dato, motivandoli sulla base dell'esperienza o di conoscenze ed informazioni in suo possesso.  - Commentare con la guida dell'insegnante una lettura, un film o uno spettacolo sostenendo le proprie opinioni con argomentazioni pertinenti...</p> <p><u>per il testo argomentativo:</u>  - esporre punti di vista, propri o altrui, relativi ad un argomento dato, motivandoli sulla base dell'esperienza o di conoscenze ed informazioni in suo possesso.  - scrivere testi a dominanza argomentativa su argomenti specifici usando un linguaggio e un registro adeguati.</p> <p><u>per il testo espressivo autobiografico:</u>  - Scrivere testi espressivi e/o autobiografici rispettando le caratteristiche del genere e tenendo conto del destinatario.</p> <p><b><i>Nel produrre testi sulla base di altri testi, è in grado di:</i></b></p> <p>- Riassumere un testo - anche narrativo - individuandone le informazioni principali e le parole chiave.</p> <p>- Parafrasare (cambiare l'ordine, il repertorio lessicale, mantenendo il contenuto del testo) seguendo le</p>	<p>- Descrizione soggettiva e oggettiva  - I criteri per l'elaborazione di un testo descrittivo (ordine spaziale, ordine temporale, dal generale al particolare...).</p> <p>- La relazione informativa: struttura e caratteristiche.</p> <p>- Elementi del testo riflessivo e di commento: organizzazione generale, tema, opinione, motivazione ed esempi a sostegno.</p> <p>- Primi elementi del testo argomentativo: tesi, antitesi, dati, opinione personale motivata anche attraverso esempi.</p> <p>- Testi per raccontarsi: la lettera personale, l'autobiografia e il diario.</p> <p>- Elementi per la sintesi di un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ segmentazione del testo in paragrafi;</li> <li>▪ suddivisione del testo in sequenze;</li> <li>▪ individuazione delle parole chiave.</li> </ul> </p> <p>- Modalità per la parafrasi di un testo poetico: ricerca lessicale, rielaborazione e riorganizzazione sintattica,</p>
--	--	--

	<p>indicazioni dell'insegnante</p> <p><u>per il testo poetico:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- parafrasare un testo poetico o un testo ridotto in prosa in italiano moderno, modificando gli elementi segnalati dall'insegnante;</li> <li>- scrivere testi creativi in versi</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Espandere un testo (aggiungere informazioni coerenti con il testo di partenza).</li> <li>- Trasformare testi sulla base di vincoli o consegne (cambiare il punto di vista, lo stile...).</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scrivere testi a ricalco imitando lo stile di un autore</li> </ul>	<p>scioglimento dei termini utilizzati in senso figurato.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tecnica della parafrasi: conoscenza del significato delle parole, riordino sintattico della frase, aggiunta delle informazioni mirate ad una più completa comprensione del testo.</li> <li>- Scrittura di testi poetici a partire da stimoli dati.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Elementi dell'evoluzione della lingua (arcaismi, termini desueti, costruzioni sintattiche particolari...)</li> <li>- Elementi dell'evoluzione della lingua (arcaismi, termini desueti, costruzioni sintattiche particolari...)</li> </ul> <p>Elementi del testo narrativo: sequenze, personaggi, tempo, luogo, narratore...</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tecniche di scrittura imitativa, di riscrittura e di manipolazione dei testi.</li> </ul>
<p><b>Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento</b></p>	<p><b><i>Al termine del primo ciclo di istruzione, lo studente è in grado di riflettere sulla lingua italiana ed in particolare è in grado di:</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere aspetti ed elementi della situazione comunicativa</li> <li>- Individuare scopi e funzioni in un atto comunicativo.</li> <li>- Riconoscere diversi tipi di segni e di linguaggi.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare in modo articolato il lessico utilizzando consapevolmente vari strumenti di consultazione, anche digitali, per ricavare diversi tipi di informazione.</li> <li>- Analizzare la struttura delle parole partendo dalle componenti morfemiche (radice, desinenza; prefissi, suffissi)., anche al fine di coglierne il significato.</li> <li>- Riconoscere legami di significato tra le parole.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Confrontare elementi lessicali e strutturali della lingua italiana con le lingue comunitarie di studio.</li> <li>- Riconoscere e confrontare la variabilità lessicale tra alcuni generi testuali d'uso (testo burocratico, informativo, regolativo, giornalistico).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli elementi della comunicazione</li> <li>- Comunicazione formale e informale, destinatario, codici verbali e non verbali (iconici, multimediali...), contesto.</li> <li>- Principali funzioni linguistiche (poetica, informativa, descrittiva, narrativa, persuasiva, di contatto ...).</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La struttura della parola: grafemi, fonemi; sillabe, accenti, elisione e troncamento.</li> <li>- Concetto di significante e significato.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il senso delle parole dal contesto: denotazione, connotazione, omonimia, sinonimia, derivazione.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Differenza fra lessico di base e lessico specialistico.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare un testo per individuare gli elementi che ne determinano la coesione</li>   <li>- Conoscere alcuni aspetti storico-evolutivi della lingua.</li>   <li>- Riconoscere la funzione nella frase delle diverse parti del discorso.</li> <li>- Individuare il soggetto e la sua funzione nella frase</li> <li>- Distinguere la predicazione verbale dalla predicazione nominale.</li> <li>- Rappresentare in modo schematico o discorsivo il rapporto tra le componenti di una frase semplice.</li>   <li>- Individuare un periodo all'interno di un discorso e le proposizioni all'interno di un periodo.</li> <li>- Individuare i legami tra le proposizioni per rilevare la struttura gerarchica del periodo.</li> <li>- Riconoscere i rapporti di reggenza e dipendenza tra frase principale e frasi subordinate.</li> <li>- Distinguere i rapporti di subordinazione e coordinazione tra frasi.</li> <li>- Analizzare i diversi tipi di proposizione sulla base della loro funzione all'interno di un periodo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elementi e meccanismi principali di coesione dei testi (riferimenti, pronominali, connettivi, ellissi).</li> <li>- Tecniche di revisione del testo</li>   <li>- Principali notizie sull'evoluzione della lingua, con particolare riferimento all'origine e alla storia di alcune parole.</li>   <li>- Significato e tipologia delle diverse parti del discorso (<i>nome, articolo, aggettivo, pronome, verbo, avverbio, preposizione, congiunzione, interiezione</i>)</li> <li>- La struttura della frase semplice: <ul style="list-style-type: none"> <li>- il ruolo del verbo come organizzatore della frase;</li> <li>- il ruolo del soggetto come primo argomento del predicato;</li> <li>- i complementi richiesti dal predicato (<i>oggetto, termine, agente...</i>), complementi del nome (<i>specificazione, qualità, materia...</i>), complementi della frase (<i>causa, tempo, mezzo...</i>).</li> </ul> </li> <li>- Modalità operative per eseguire l'analisi logica.</li>   <li>- La struttura della frase complessa: <ul style="list-style-type: none"> <li>- il ruolo della frase principale;</li> <li>- le proposizioni coordinate (copulative, disgiuntive, avversative, esplicative, conclusive, correlative);</li> <li>- le proposizioni subordinate (implicite, esplicite soggettive, oggettive, dichiarative, temporali, causali, finali, relative).</li> </ul> </li> <li>- Cenni sulla struttura del periodo ipotetico.</li> <li>- Modalità operativa dell'analisi del periodo.</li> </ul>
--	--	--